

Report del Forum Civico – Agenda 21 Locale di Conegliano 14 gennaio 2010

Auditorium “Dina Orsi” Parè - Conegliano

Programma della serata

Ore 20.30 Saluto del Sindaco Alberto Maniero

Ore 20.40 Apertura del Forum “Conegliano nel vivo del percorso di un’Agenda 21 locale”
(Assessore Alessio Casagrande)

Ore 21.00 Il progetto in corso: “L’Agenda 21 per la Città di Conegliano” - Strategie e attuazione
(Dirigenti Area AGT -dott. Giovanni Tel/ing. Mario Bortolot)

Ore 21.20 Il Rapporto sullo Stato dell’Ambiente (RSA)
(Dott.ssa Claudia Bissacco – Agenda 21 Consulting s.r.l.)

Ore 21.45 La prosecuzione dei lavori con i Tavoli Tematici
(Dott. Luca Dalla Libera – Agenda 21 Consulting s.r.l.)

Ore 22.15 Dibattito e conclusione dei lavori

Il 14 gennaio 2010, alle ore 20.30, si è tenuto presso l’auditorium Dina Orsi il primo *Workshop* di presentazione del Rapporto sullo Stato dell’Ambiente (RSA) e la contestuale attivazione del Forum Civico, a cui era stata invitata l’intera cittadinanza.

Grazie al sostegno di Coop Adriatica, che ha finanziato la stampa del RSA, a tutti i partecipanti al momento dell’iscrizione al Forum è stata consegnata la pubblicazione all’interno di una borsa in plastica riciclata gentilmente offerta dalla Coop contenente anche ad un pacco di frollini biologici.

L’affluenza è stata molto positiva e ha contato circa cento persone (l’elenco dei presenti è disponibile presso gli uffici di Agenda 21 Consulting S.r.l) rappresentanti principalmente, oltre all’amministrazione comunale, i cittadini, le numerose associazioni locali, il mondo della scuola e della sanità, le associazioni di categoria e il mondo economico coneglianese.

Apertura del Forum “Conegliano nel vivo del percorso di un’Agenda 21 locale”

In apertura di serata, l’assessore all’Urbanistica, Territorio e Paesaggio, Alessio Casagrande, dopo aver ringraziato tutti i partecipanti, lo staff organizzativo, i dipendenti comunali, i consulenti esterni, i collaboratori e lo sponsor Coop Adriatica, ha chiarito i motivi che hanno portato l’Amministrazione Comunale di Conegliano ad avviare un processo di Agenda 21 Locale.

Si tratta di un percorso che dovrebbe essere condiviso dalla comunità coneglianese per valorizzare le risorse ambientali, sociali ed economiche presenti nel nostro territorio, ovvero finalizzato a migliorare la qualità della vita nel suo complesso. Per tali ragioni è stato sottolineato che il ruolo chiave dell’autorità locale nella promozione di uno sviluppo sostenibile non può limitarsi solo ad una valida informazione ed educazione ma, se vuole recepire meglio le istanze sollevate da tutti i soggetti pubblici e privati che operano sul territorio, deve favorirne il coinvolgimento attivo.

Il saluto del Sindaco

Il sindaco Alberto Maniero ha voluto precisare che anche le iniziative di promozione già avviate dall’Amministrazione Comunale, così come quelle in corso d’opera, trovano nell’Agenda 21 Locale l’asse di

riferimento per programmare le azioni da realizzare concretamente nei prossimi anni. Il carattere volontario e sperimentale che sottende tale strumento esprime il desiderio di “fare futuro” elevando l’ascolto e, quindi, il consenso.

Il progetto in corso: “L’Agenda 21 per la Città di Conegliano” - Strategie e attuazione

Come ha giustamente ricordato l’ing. Mario Bortolot, dirigente area AGT, con il termine “agenda” si intende un programma di incontri fra i molteplici portatori di interesse locali (*stakeholders*), articolati in specifici gruppi di lavoro, generalmente territoriali o tematici. Quest’ultimo ha ricordato che la dimensione locale è stata riconosciuta dal summit di Rio de Janeiro (1992) quale livello ottimale per le decisioni ambientali che hanno un interesse circoscritto e che devono essere prese collettivamente.

Bisogna tuttavia notare che non si tratta di una ricetta generale valida per qualsiasi Ente locale che voglia rispondere alla crescente sensibilità dei cittadini nei confronti dei servizi e dell’ambiente, bensì un approccio adattabile alle esigenze della nostra comunità, che consenta di «*pensare globalmente ed agire localmente*». In tal senso non si può dimenticare che, per poter soddisfare i nostri “bisogni”, occorre un modello di sviluppo capace di usare razionalmente le risorse ambientali, dando ad esse stabilità nel tempo ed innescando processi di crescita di lungo periodo, visto che «*non abbiamo ereditato il mondo dai nostri genitori ma ci è stato prestato dai nostri figli*».

L’intervento del dott. Giovanni Tel, dirigente area AGT, ha dato interpretazione al paradigma dello “sviluppo sostenibile” – molto spesso abusato e confuso con quello di “crescita” (meramente quantitativa) – nei termini utilizzati dalle pratiche di pianificazione urbanistica a tutti i livelli territoriali (comunale, provinciale e regionale).

Egli ha ricordato come il buon governo della città e del territorio, implicando oggi una maggiore e diffusa conoscenza della complessità, richieda un incontro tra il sapere “esperto” e quello “comune”, per evitare gli effetti controversi prodotti dagli strumenti urbanistici adottati durante la fase di crescita economico-industriale degli ultimi decenni.

Oggi, infatti, per rispondere ai bisogni della cittadinanza, bisogna necessariamente integrare il concetto di “trasformazione” con quello di “conservazione”, per sostituire con la “cultura del limite” quel modello di crescita che, sotto il profilo economico, ha generato ricchezza ma, al contempo, ha consumato il suolo agroforestale per usi urbani (ad un tasso di crescita superiore a quello demografico e produttivo), creando problemi connessi alla mobilità ed ai servizi.

Il Rapporto sullo Stato dell’Ambiente (RSA)

La dott.ssa Claudia Bissacco (Agenda 21 Consulting s.r.l.) ha illustrato nel dettaglio i risultati del Rapporto sullo Stato dell’Ambiente (RSA), cioè un documento che, attraverso l’uso di indicatori ambientali (di tipo quali-quantitativo e di standard europeo), descrive lo stato attuale del territorio comunale e delle sue risorse, delle pressioni esercitate dalle attività antropiche e delle trasformazioni da esse introdotte, rivelandosi un indispensabile contributo:

- per favorire l’apprendimento continuo (in quanto costantemente aggiornato), trasparente e completo;
- per organizzare le informazioni esistenti (spesso sparse e scoordinate);
- per definire il quadro delle principali criticità e risorse della realtà coneglianese;
- per consentire di individuare obiettivi di miglioramento e adeguati strumenti per il loro raggiungimento, senza indicare rigide soluzioni precostituite.

L’intero documento è facilmente consultabile e scaricabile (in formato pdf) nella sezione dedicata sul sito web del Comune : www.comune.conegliano.tv.it/agenda21.

La prosecuzione dei lavori con i Tavoli Tematici

Al rapido apprezzamento che il sig. Conte (assessore provinciale) ha riservato nei confronti dell'iniziativa intrapresa, ha fatto seguito l'intervento del dott. Luca Dalla Libera (Agenda 21 Consulting), il quale ha infine ribadito che l'Agenda 21 Locale rappresenta un tentativo di «*passaggio dalla protesta alla proposta*», affinché ognuno possa offrire il proprio costante contributo allo sviluppo della comunità locale, aderendo anche dal *website* del Comune di Conegliano.

L'efficacia dei processi decisionali, infatti, dipende dalla capacità dei partecipanti (singoli cittadini, enti pubblici o privati, associazioni, ordini professionali, scuole, ecc.) di aprirsi al dialogo avviato dagli amministratori, per scambiare le reciproche conoscenze, con l'obiettivo di acquisire nuove informazioni. Queste saranno utili alla definizione di un quadro conoscitivo più articolato nella misura in cui sono state apprese nuove modalità di relazione e, pertanto, nuove prospettive da cui esaminare i problemi prima di affrontarli.

Superata quindi la fase preliminare di formazione del personale comunale e la pubblicazione del RSA, il processo di Agenda 21 Locale si articola nel Forum Civico che, al termine della serata, ha visto la votazione dei partecipanti per scegliere due fra i quattro tavoli di confronto, oltre a quello strategico (denominato "uso del suolo, territorio e paesaggio"), presentati dall'Amministrazione Comunale: "Trasporto e Mobilità", "Rifiuti", "Energie" e "Coesione sociale".

Dallo spoglio delle cinquanta schede di votazione è risultato dominante l'interesse verso la tematica dei "Trasporti e Mobilità" che ha totalizzato 37 preferenze. A seguire con 23 voti si è classificato il tema delle "Energie", nonostante abbia di poco superato la tematica dedicata alla "Coesione sociale", la quale ha totalizzato 19 preferenze. Quarta scelta invece i "Rifiuti" con 11 voti ed infine, sono state solo 4 le proposte libere del votante, classificate come "Altro".

L'esito del confronto fra i rappresentanti (che hanno la responsabilità di decidere come agire) ed i "rappresentati" (che hanno la responsabilità di partecipare per proporre e scegliere), consiste nella definizione del Piano di Azione Ambientale, cioè quello strumento volontario che potrà affiancarsi agli strumenti di pianificazione previsti dalla normativa vigente, divenendo un valido supporto per orientare le politiche di sviluppo nel XXI secolo.

Dibattito e conclusione dei lavori

Dopo una breve momento dedicato alle domande poste dal pubblico ai relatori, l'assessore Casagrande ha ringraziato tutti i presenti intervenuti e ha augurato un buon inizio dei lavori con i Tavoli tematici, auspicando la partecipazione di tutti gli interessati al progetto. Proprio "*Partecipazione attiva e sviluppo sostenibile*" sono infatti le parole chiave di questa nuova sfida che l'Amministrazione è pronta ad affrontare insieme a tutta la cittadinanza e a tutti i portatori di interesse locale che bene hanno già dimostrato la loro presenza da questo primo appuntamento.

Le convocazioni e le informazioni per la partecipazione ai prossimi appuntamenti (primo tra tutti il primo Tavolo tematico denominato "Uso del suolo, territorio e paesaggio" a fine febbraio 2010) saranno facilmente disponibili sul sito web del Comune (nella sezione Appuntamenti di Agenda 21 Conegliano) e grazie ad un'attenta campagna informativa.